

Febbraio 2020 – Adorazione eucaristica dell'Istituto Santa Famiglia

# VIVO LA VITA NELLA FEDE DEL FIGLIO DI DIO (Gal 2,17-3,5)

*Proseguendo la riflessione sul tema della Cristificazione nel Matrimonio vogliamo passare dalle parole ai fatti, cioè alla concretezza del vivere quotidiano. Come può avvenire la cristificazione in coppia e in famiglia? Quali indicazioni ricaviamo dalla Parola di Dio, soprattutto da san Paolo e dagli scritti del Fondatore per orientare le nostre scelte sul cammino della sequela del Maestro divino? Il beato Alberione aveva una visione integrale della personalità umana per cui la cristificazione riguarda tutto l'uomo: mente, volontà e cuore. Iniziamo allora dalla mente, dalla santificazione della mente...*

## *Canto di Esposizione eucaristica e breve preghiera silenziosa di adorazione*

E' importante lasciare del tempo apposito perché si possa presentare al Divino Maestro, Via, Verità e Vita le intenzioni che si portano nel cuore senza dimenticare la preoccupazione per il mondo della comunicazione.

Insieme poi si prega Gesù Maestro con le parole del beato Alberione:

**G**esù, Maestro divino, ti adoriamo come Verbo incarnato, mandato dal Padre per ammaestrare gli uomini sulle verità che danno la vita.

*Tu sei la Verità increata, l'unico Maestro; Tu solo hai parole di vita eterna. Ti ringraziamo per aver acceso in noi il lume della ragione e il lume della fede e averci chiamati al lume della gloria.*

*Noi crediamo, sottomettendo tutta la nostra mente a Te e alla Chiesa; mostraci i tesori della tua sapienza, facci conoscere il Padre, rendici veri tuoi discepoli.*

*Accresci la nostra fede perché possiamo pervenire all'eterna visione in cielo.*

**O Gesù Maestro, Via, Verità e Vita: abbi pietà di noi.**

## 1. CONTEMPLIAMO GESU' MAESTRO, VERITA' DEL PADRE

*Il primo momento delle nostre adorazioni è rivolto a Gesù Maestro quale Verità del Padre che ci insegna le vie di Dio attraverso la sua Parola. Ci prepariamo a ricevere la sua Parola cantando:*

Vieni, vieni Spirito d'Amore ad insegnar le cose di Dio; vieni, vieni Spirito di Pace a suggerir le cose che Lui ha detto a noi.

## *In ascolto della Parola*

### **Dalla Lettera di san Paolo apostolo ai Galati (2,17-3,5)**

<sup>17</sup>Se pertanto noi che cerchiamo la giustificazione in Cristo siamo trovati peccatori come gli altri, Cristo è forse ministro del peccato? Impossibile!  
<sup>18</sup>Infatti se torno a costruire quello che ho distrutto, mi denuncio come trasgressore. <sup>19</sup>In realtà mediante la Legge io sono morto alla Legge, affinché io viva per Dio. Sono stato crocifisso con Cristo, <sup>20</sup>e non vivo più io, ma Cristo vive in me. E questa vita, che io vivo nel corpo, la vivo nella fede del Figlio di Dio, che mi ha amato e ha consegnato se stesso per me. <sup>21</sup>Dunque non rendo vana la grazia di Dio; infatti, se la giustificazione viene dalla Legge, Cristo è morto invano.

<sup>1</sup>O stolti Gàlati, chi vi ha incantati? Proprio voi, agli occhi dei quali fu rappresentato al vivo Gesù Cristo crocifisso! <sup>2</sup>Questo solo vorrei sapere da voi: è per le opere della Legge che avete ricevuto lo Spirito o per aver ascoltato la parola della fede? <sup>3</sup>Siete così privi d'intelligenza che, dopo aver cominciato nel segno dello Spirito, ora volete finire nel segno della carne? <sup>4</sup>Avete tanto sofferto invano? Se almeno fosse invano! <sup>5</sup>Colui dunque che vi concede lo Spirito e opera portenti in mezzo a voi, lo fa grazie alle opere della Legge o perché avete ascoltato la parola della fede?

*Ripetiamo il canto:* Vieni, vieni Spirito d'Amore ad insegnar le cose di Dio; vieni, vieni Spirito di Pace a suggerir le cose che Lui ha detto a noi.

## **2. CONTEMPLIAMO GESU' MAESTRO, VIA AL PADRE**

*Il secondo momento è rivolto a Gesù Maestro quale **Via al Padre** per cui dopo aver ascoltato la sua Parola ci poniamo a riflettere. E' il tempo del confronto fra quanto ci propone la Parola e la nostra vita con gli atteggiamenti, le parole e le decisioni che prendiamo. Questa parte va vissuta personalmente ed in rigoroso silenzio. Alcuni testi del beato Alberione possono aiutare...*

In che cosa consiste la nostra santificazione?... La santità sta nel fare sempre il volere di Dio. E' buono questo mezzo, questo proposito. Un altro risponde: la santificazione consiste nell'unione di amore con Dio, con Gesù. Ecco, allora un altro mezzo di santificazione, un'altra via di santificazione, anche più perfetta. Ma la più perfetta via della santificazione sta nel far vivere Gesù Cristo in noi. Arrivare a quel punto che ricorda san Paolo: *Vivit vero in me Christus*: Gesù Cristo vive in me (Gal 2,20). Questa è la via più perfetta. E, d'altra parte, anche le altre due accennate, in certo modo poi si risolvono in questa, perché non c'è altra santità e salvezza che in Cristo (cfr At 4,12), non c'è altra santità... Oh, la santificazione sta

nel crescere quotidianamente in questa santificazione, in questa santità, cioè nella grazia... E che cos'è questa grazia? E' la vita soprannaturale... (*Esercizi alle Pie Discepole*, Ariccia 1964).

“Offro... *tutto* me stesso a Dio. *Tutto*: ecco la grande parola! La santità vostra dipende da quel *tutto*. Se ci diamo integralmente al Signore, se gli diamo la *mente*, la *volontà*, il *cuore*, il *corpo*, *tutto* quello che abbiamo e quello che avremo, apparterremo interamente a Dio. Così ha fatto san Paolo: egli in *tutto* ha seguito il Signore” (*Pred VV*, p. 230).

- 1) Gesù Cristo è Maestro divino e l'unico Maestro; in primo luogo perché è la stessa Verità, l'essenziale ed eterna verità: “Io sono la verità” (Gv 14,6); è il Verbo che il Padre genera in eterno. Poi perché è la Via e Vita. In Cristo la persona umana ha il massimo e soprannaturale sviluppo.
- 2) La persona umana ha la sua nobiltà specialmente per la sua intelligenza; per cui è immagine e somiglianza di Dio. L'ossequio principale a Dio si fa piegando la mente: “con le ginocchia de la mente inchine” (Petrarca) e facendone un saggio uso per conoscere Dio e le cose di servizio di Dio.
- 3) I meriti maggiori e di peccati più gravi si operano nella mente; mai, almeno, senza la mente. Qui è il primo amore: “conoscere e credere”. Qui il primo odio: “impugnar la verità conosciuta” (peccato contro lo Spirito Santo).
- 4) La prima virtù è esercitata dalla mente: “La fede”; i primi quattro doni dello Spirito Santo sono diretti alla mente: sapienza, intelletto, scienza, consiglio. Dalla fede come dal seme si svolgono le altre virtù...
- 5) Dai pensieri vengono le parole, i sentimenti, le azioni; è la mente che guida, come il pilota conduce l'aereo, come l'autista guida l'automobile.
- 6) L'apostolo delle edizioni deve comunicare la verità che salva; è il continuatore del Maestro Divino: “Come il Padre ha mandato me, così io mando voi” (Gv 20,21); “Io sono la luce del mondo” (Gv 8,12); “Voi siete la luce del mondo” (Mt 5,14)...

Nel resto vale la parola di san Paolo in riguardo ai pensieri: “In conclusione, fratelli, quello che è vero, quello che è nobile, quello che è giusto, quello che è puro, quello che è amabile, quello che è onorato, ciò che è virtù e ciò che merita lode, questo sia oggetto dei vostri pensieri” (Fil 4,8). (*Santificazione della mente*, 1956, pp. 6-7 e 131; *Anima e corpo per il Vangelo*, 2005, pp. 18-19 e 111).

### **In dialogo con Gesù Maestro VVV**

- San Paolo condivide con Cristo il mistero della passione e crocifissione. Dentro la vostra situazione di coppia e famiglia come vi associate al mistero pasquale di Cristo?
- San Paolo lascia a Cristo il timone della propria vita. In che modo come coppia è possibile avere i suoi pensieri, fare le sue scelte e quindi avere gli stessi suoi atteggiamenti e parole?

- San Paolo vive nella fede del Cristo. Cosa cambia nella vostra vita di sposi in Cristo il riconoscervi amati e stimati dal Figlio di Dio? In che cosa vi differenziate da altri coniugi cristiani e non?
- Quali pensieri vi frequentano di più portandovi poi a specifiche azioni e reazioni? Riuscite ad avere sulla vostra storia, relazioni e problemi uno sguardo illuminato dalla fede?

**Canto: Per te, Gesù**

- |   |  |
|---|--|
| 1. Per te, Gesù, per te vivrò,<br>guardando a te m'allieterò. | 4. Sei tu, Gesù, la Verità<br>sei tu per me la Carità.     |
| 2. Con te, Gesù, camminerò<br>non cercherò altro che te.      | 5. E quando un dì ritornerai<br>mi prenderai con te, Gesù. |
| 3. Ti seguirò ovunque andrai,<br>con te vivrò l'eternità.     |  |

### **3. CONTEMPLIAMO GESU' MAESTRO, VITA DELL'UMANITA'**

*Il terzo momento è rivolto a Gesù Maestro quale **Vita dell'umanità** per cui l'adorazione diventa davvero preghiera pura. Insieme ci si apre all'invocazione perché la grazia di Dio lavori nei cuori di ciascuno fino a renderli simili al cuore di Gesù.*

Si può recitare comunitariamente qualche mistero di Rosario e concludere con la seguente invocazione di Alberione

**O** *Gesù Maestro, tu hai parole di vita eterna:  
alla mia mente, ai miei pensieri sostituisci Te stesso,  
o Tu che illumini ogni uomo e sei la stessa verità:  
io non voglio ragionare che come Tu ammaestri,  
né giudicare che secondo i tuoi giudizi,  
né pensare che Te verità sostanziale,  
data dal Padre a me:  
Vivi nella mia mente, o Gesù verità!  
(Donec formetur 39)*

*Canto di benedizione e **Benedizione eucaristica***

*Canto finale*

**Per informazioni: [www.istsantafamiglia.com](http://www.istsantafamiglia.com)**